

Domenico Maria Cavallo

Domenico M. Cavallo, è biologo e dottore di ricerca in Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale. È professore ordinario di Medicina del Lavoro presso il Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell'Università degli Studi dell'Insubria, dove svolge il ruolo di coordinatore del gruppo di ricerca "RAHH: Risk Assessment for Human Health" e docente della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro. È Senatore Accademico dal gennaio 2017, e in precedenza membro del Consiglio di amministrazione (2013-2017) nello stesso Ateneo. È inoltre Segretario del Collegio dei Professori Ordinari di Medicina del Lavoro dal 2017. Collabora per attività di ricerca e didattica con la "Clinica del Lavoro Luigi Devoto" dell'Università degli Studi di Milano ed il Dipartimento "Giulio Natta" del Politecnico di Milano.

Componente di gruppi di lavoro e di Commissioni Tecnico-Scientifiche nazionali ed internazionali. Attualmente è coordinatore del Tavolo Tecnico "Rischio Chimico Cancerogeno" della Regione Lombardia e membro, in qualità di esperto, della commissione art. 6 D.Lgs 81/08 del Ministero del Lavoro. È inoltre membro della Commissione Nazionale Nanotecnologie del Ministero della Salute.

È Igienista Industriale Certificato ai sensi della UNI EN 11711:2018 (Igienista industriale certificato con profilo senior, specializzato negli agenti chimici e biologici) e ha rivestito diversi ruoli (Segretario, Tesoriere, Vice-Presidente, Presidente e Past-President) nel Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Italiana degli Igienisti Industriali nel periodo 1998 – 2022. Attualmente è Direttore e Past-President dell'Istituto di Certificazione delle Figure della Prevenzione (ICFP). Nell'ambito di questi ruoli è stato anche componente del Board dell'International Occupational Hygiene Association (IOHA) e del National Accreditation Recognition (NAR) della stessa IOHA.

Svolge attività di ricerca nell'ambito della Medicina del Lavoro, dell'Igiene e della Tossicologia Occupazionale e Ambientale, dedicando particolare attenzione alla valutazione e gestione dei rischi derivanti da nuove tecnologie e materiali avanzati, oltre al tema della qualità dell'aria indoor (IAQ) e più in generale a nuovi metodi e strategie per la valutazione del rischio. Ha partecipato quindi a progetti di ricerca multicentrici a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale, fornendo contributi sulla valutazione dell'esposizione anche come coordinatore di progetto o unità. È Autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche (H Index Scopus: 32; H Index Google Scholar: 37). Oltre all'attività di ricerca e didattica, svolge attività di ricerca applicata per le problematiche di Igiene e Tossicologia Occupazionale Ambientale e del Lavoro attraverso una start-up di Ateneo, di cui è socio fondatore.